

LEONARDO DA VINCI - CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO - S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PIETRO COLLETTA 28 FIRENZE FI
Codice Fiscale	01477900482
Numero Rea	FI 271753
P.I.	01477900482
Capitale Sociale Euro	1.560.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	869011
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	147.384	10.631
II - Immobilizzazioni materiali	810.712	3.534.064
Totale immobilizzazioni (B)	958.096	3.544.695
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	45.161	56.732
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	660.213	244.777
imposte anticipate	2.628	49.387
Totale crediti	662.841	294.164
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.504.869	212.728
IV - Disponibilità liquide	155.745	1.268.122
Totale attivo circolante (C)	4.368.616	1.831.746
D) Ratei e risconti	3.151	38.953
Totale attivo	5.329.863	5.415.394
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.560.000	1.560.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.172.095	1.172.095
III - Riserve di rivalutazione	1.312.500	1.385.224
IV - Riserva legale	312.000	312.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(714.122)	273.041
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(62.021)	(376.157)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(481.725)
Totale patrimonio netto	3.580.452	3.844.478
B) Fondi per rischi e oneri	48.895	47.536
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.428	390.814
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.129.515	1.129.222
esigibili oltre l'esercizio successivo	127.984	-
Totale debiti	1.257.499	1.129.222
E) Ratei e risconti	2.589	3.344
Totale passivo	5.329.863	5.415.394

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.950.703	3.200.801
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	79.711
altri	130.941	84.296
Totale altri ricavi e proventi	130.941	164.007
Totale valore della produzione	3.081.644	3.364.808
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	156.976	238.150
7) per servizi	1.696.163	2.297.200
8) per godimento di beni di terzi	67.165	4.084
9) per il personale		
a) salari e stipendi	503.449	454.595
b) oneri sociali	154.525	141.818
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	75.945	51.898
c) trattamento di fine rapporto	73.945	46.648
e) altri costi	2.000	5.250
Totale costi per il personale	733.919	648.311
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	418.923	481.625
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.789	2.154
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	416.134	479.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	418.923	481.625
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.570	(56.732)
12) accantonamenti per rischi	10.777	-
13) altri accantonamenti	-	47.536
14) oneri diversi di gestione	66.736	71.027
Totale costi della produzione	3.162.229	3.731.201
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(80.585)	(366.393)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	2.058	88
altri	300	379
Totale proventi diversi dai precedenti	2.358	467
Totale altri proventi finanziari	2.358	467
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.001	10.231
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.001	10.231
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.643)	(9.764)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(85.228)	(376.157)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	(2.628)	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	20.579	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(23.207)	-

21) Utile (perdita) dell'esercizio

(62.021)	(376.157)
----------	-----------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Azionista, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 62.021.

Profilo e attività della società

Leonardo Da Vinci Centro Diagnostico Medico S.p.A. (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione della clinica Leonardo Da Vinci sita nel centro di Firenze presso la quale vengono svolte le seguenti specialità: Risonanza magnetica, Tomografia computerizzata, Radiologia, Ecografia, moc, Gastroenterologia e Andrologia ed Urologia.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La Società si è avvalsa della facoltà di approvare il bilancio di esercizio nel maggior termine di 180 giorni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 2364, comma 2 e 2478-bis, comma 1, del codice civile, in conseguenza del verificarsi delle particolari esigenze che integrano la fattispecie normativa ed in particolare la puntuale ed accurata verifica di alcune poste contabili: (i) ricavi verso enti pubblici, (ii) costi legati alle utenze (energia elettrica e gas), che hanno registrato una forte incremento ancora più accentuato a seguito del perdurare del conflitto Russo-Ucraino; ciò ha comportato un notevole aumento dei costi di gestione delle strutture socio-assistenziali rispetto all'esercizio precedente e (iii) costi per canoni di locazione che hanno subito un deciso incremento a causa della rivalutazione ISTAT degli stessi per effetto dell'impennata inflazionistica.

Fatti di particolare rilievo

In data 7 giugno 2022 l'assemblea straordinaria degli azionisti, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12682 - raccolta n. 4686), ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale della Società con assegnazione di parte del suo patrimonio in favore della società beneficiaria SILVER IMMOBILIARE SRL.

Alla società beneficiaria saranno assegnati elementi dell'attivo e del passivo per un valore di Euro 202.005. Per effetto della scissione, il patrimonio netto della LEONARDO DA VINCI - CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO SPA, verrà ridotto per il medesimo valore mediante imputazione del relativo ammontare a riduzione delle altre riserve di patrimonio netto e riserva di rivalutazione.

In data 7 giugno 2022, con atto redatto dal notaio Lorenzo Stucchi (repertorio n. 12683 - raccolta n. 6487), si è data esecuzione all'anzidetta delibera dell'assemblea straordinaria.

Gli effetti civilistici, contabili e fiscali della scissione decorrono, ai sensi dell'art. 2506-quater del codice civile, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il competente Registro delle Imprese in cui è iscritta la beneficiaria, ovvero il 16 settembre 2022. In pari data, le operazioni della scissa saranno imputate nel bilancio della beneficiaria.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale scissa:

Attività		Passività	
Immobilizzazioni materiali		Patrimonio netto	
Terreni	309.874	Riserva di rivalutazione	72.724
Fabbricati	1.915.845	Altre riserve	129.281
Impianti e macchinario	109.455		
Immobilizzazioni in corso e acconti	184798	Debiti	
		Differenza di scissione	2.367.354
Attivo circolante			
Crediti per imposte anticipate	49.387		
Totale attività	2.569.359	Totale passività	2.569.359

-

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati (rivalutazione ai sensi del DL 185 /2008)	1.428.066

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario pari al 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 10.759.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	59.840	9.460.396	9.520.236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.209	5.926.332	5.975.541
Valore di bilancio	10.631	3.534.064	3.544.695
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	139.542	573.468	713.010
Ammortamento dell'esercizio	2.789	416.134	418.923
Altre variazioni	-	(2.880.686)	(2.880.686)
Totale variazioni	136.753	(2.723.352)	(2.586.599)
Valore di fine esercizio			
Costo	199.382	7.153.178	7.352.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	51.998	6.342.466	6.394.464
Valore di bilancio	147.384	810.712	958.096

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.789; le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 147.384.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	54.016	5.824	59.840
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.088	121	49.209
Valore di bilancio	4.928	5.703	10.631
Variazioni nell'esercizio			

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Incrementi per acquisizioni	139.542	-	139.542
Ammortamento dell'esercizio	1.624	1.165	2.789
Totale variazioni	137.918	(1.165)	136.753
Valore di fine esercizio			
Costo	193.558	5.824	199.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.712	1.286	51.998
Valore di bilancio	142.846	4.538	147.384

La voce "Licenze" accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di programmi utilizzati dalla struttura per la diagnosi e l'attività di segreteria.

La voce "Costi pluriennale" accoglie costi aventi utilità pluriennale per Euro 4.538.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 7.153.178; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 6.342.466.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.256.553	3.617.473	263.444	322.926	-	9.460.396
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.925.531	2.518.001	244.305	238.495	-	5.926.332
Valore di bilancio	2.331.022	1.099.472	19.139	84.431	-	3.534.064
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.937	15.019	545.512	573.468
Ammortamento dell'esercizio	105.303	287.893	7.495	15.443	-	416.134
Altre variazioni	(2.225.719)	(109.455)	-	-	(545.512)	(2.880.686)
Totale variazioni	(2.331.022)	(397.348)	5.442	(424)	-	(2.723.352)
Valore di fine esercizio						
Costo	3.030.834	3.508.018	276.381	337.945	-	7.153.178
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.030.834	2.805.894	251.800	253.938	-	6.342.466
Valore di bilancio	-	702.124	24.581	84.007	-	810.712

La voce "Impianti e macchinario" comprende macchinari specifici per Euro 702.124.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende principalmente attrezzature specifiche per Euro 23.892.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende mobili e arredi specifici per Euro 75.534 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 8.473.

Si precisa che gli importi indicati in altre variazioni fanno riferimento al decremento dovuto a seguito dell'operazione straordinaria di scissione immobiliare in SILVER IMMOBILIARE SRL.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.732	(11.571)	45.161
Totale rimanenze	56.732	(11.571)	45.161

Le rimanenze dell'esercizio sono costituite principalmente da farmaci, parafarmaci, prodotti per l'igiene personale e materiale di pulizia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	223.280	33.968	257.248	257.248
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	20.579	20.579	20.579
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	361.406	361.406	361.406
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.065	766	20.831	20.831
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	49.387	(46.759)	2.628	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.432	(1.283)	149	149
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	294.164	368.677	662.841	660.213

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 257.248 e derivano dallo svolgimento di attività sanitaria. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 10.759. Nel corso del 2022 non sono stati effettuati nuovi accantonamenti a fondo svalutazione crediti, mentre l'utilizzo del fondo svalutazione crediti ammonta ad Euro 12.301.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 20.579 e sono iscritti in seguito all'adesione per il triennio 2022-2024 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita IRES e al ROL trasferiti in consolidato.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 361.406 e si riferiscono principalmente al riaddebito da parte della consorella SILVER IMMOBILIARE SRL per lavori di ristrutturazione per Euro 360.714.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 20.831 e sono costituiti principalmente da:

- Credito IRAP per Euro 10.982;
- Credito IRES per Euro 6.119;
- Altri crediti tributari per Euro 2.648.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 2.628 e si riferiscono a:

- Rinnovi contrattuali per Euro 2.586;
- Imposta di bollo per Euro 42.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 149.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	212.728	3.292.141	3.504.869
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	212.728	3.292.141	3.504.869

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 3.503.546 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 1.323 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.267.633	(1.116.527)	151.106
Denaro e altri valori in cassa	489	4.150	4.639
Totale disponibilità liquide	1.268.122	(1.112.377)	155.745

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 151.106 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 4.639.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	38.953	(35.802)	3.151
Totale ratei e risconti attivi	38.953	(35.802)	3.151

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Canoni di manutenzione	2.144
	Premi assicurativi	880
	Risconti attivi di importo minore	127
	Totale	3.151

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.560.000	-	-	-		1.560.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.172.095	-	-	-		1.172.095
Riserve di rivalutazione	1.385.224	-	-	72.724		1.312.500
Riserva legale	312.000	-	-	-		312.000
Utili (perdite) portati a nuovo	273.041	(376.157)	(481.725)	129.281		(714.122)
Utile (perdita) dell'esercizio	(376.157)	376.157	-	-	(62.021)	(62.021)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(481.725)	-	-	-		-
Totale patrimonio netto	3.844.478	-	-	202.005	(62.021)	3.580.452

Le altre variazioni si riferiscono alla riduzione delle riserve per effetto dell'operazione di scissione del comparto immobiliare ampiamente descritta in premessa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	47.536	47.536
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	10.777	10.777
Utilizzo nell'esercizio	9.418	9.418
Totale variazioni	1.359	1.359
Valore di fine esercizio	48.895	48.895

I *fondi per rischi ed oneri* sono costituiti dal fondo per rinnovi contrattuali pari ad Euro 48.895, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati sino al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	390.814

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	73.945
Utilizzo nell'esercizio	24.331
Totale variazioni	49.614
Valore di fine esercizio	440.428

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	618.919	(263.895)	355.024	227.040	127.984
Debiti verso fornitori	325.808	389.525	715.333	715.333	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.338	2.353	18.691	18.691	-
Debiti tributari	36.164	(643)	35.521	35.521	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.223	827	27.050	27.050	-
Altri debiti	105.770	110	105.880	105.880	-
Totale debiti	1.129.222	128.277	1.257.499	1.129.515	127.984

I *debiti verso banche* ammontano ad Euro 355.024 e sono costituiti principalmente dal seguente finanziamento:

- contratto di finanziamento erogato per Euro 600.000 in data 30 aprile 2019, con durata di 60 mesi e tasso di interesse 1,5% annuale, importo residuo al 31 dicembre 2022 pari ad Euro 279.469, di cui Euro 127.984 con scadenza oltre l'esercizio successivo;

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 715.333 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 168.830 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 18.691 e sono così costituiti da debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE per Euro 6.535 e da fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.156;

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 35.521 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 16.309;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 15.108;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 3.930.

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 27.050 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 26.160 e debiti verso fondi integrativi per Euro 890.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 105.879 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 66.843;
- Debiti verso il personale per retribuzioni per Euro 30.609;
- Altri debiti per Euro 8.912.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.257.499	1.257.499

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	355.024	355.024
Debiti verso fornitori	715.333	715.333
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.691	18.691
Debiti tributari	35.521	35.521
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	27.050	27.050
Altri debiti	105.880	105.880
Totale debiti	1.257.499	1.257.499

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.139	(204)	935
Risconti passivi	2.205	(551)	1.654
Totale ratei e risconti passivi	3.344	(755)	2.589

La voce "Ratei e risconti passivi" esposta in bilancio per Euro 2.589 è costituita da Ratei passivi per Euro 935 e da Risconti passivi per Euro 1.654 attinenti lo svolgimento della gestione corrente.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	2.950.703
Totale	2.950.703

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 130.941, è composta principalmente da sopravvenienze attive per Euro 42.826, altri ricavi e proventi per Euro 39.886, altri riaddebiti per Euro 25.859, da rimborsi per bolli per Euro 21.436 e da contributi indeducibili in conto esercizio per Euro 551.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 156.976, costituiti principalmente da acquisto farmaci e parafarmaci per Euro 76.421, acquisto di materiale chirurgico per Euro 39.112 e acquisto di altri materiali di ufficio per Euro 11.685;
- Costi per servizi per Euro 1.696.163 ed accolgono principalmente:
 - o Servizi di assistenza sanitaria per Euro 780.888;
 - o Manutenzioni per Euro 314.266;
 - o Utenze per Euro 219.402;
 - o Compensi liberi professionisti per Euro 100.174;

- o Servizi di pulizia per Euro 46.163;
- o Premi assicurativi per Euro 38.383.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 67.165 corrispondenti a costi per noleggi vari;
- Costi per il personale dipendente per Euro 733.919;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 418.923;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 11.570;
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 10.777;
- Oneri diversi di gestione per Euro 66.736, costituiti principalmente da bolli e carta bollata per Euro 22.782, sopravvenienze passive ordinarie per Euro 13.130, dalla TARI per Euro 11.852 e dall'IMU per 9.594.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	10.951
Differenze temporanee nette	(10.951)
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.628)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(2.628)

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondi rischi e oneri - rinnovi CCNL	10.777	10.777	24,00%	(2.587)
Imposta di bollo	174	174	24,00%	(42)

I crediti per imposte anticipate, che al 31 dicembre 2021 ammontava ad Euro 49.387, nel corso del 2022 hanno subito le seguenti variazioni:

- Decremento per Euro 49.387 imputabile ai trasferimenti in sede di scissione del comparto immobiliare alla società SILVER IMMOBILIARE SRL delle imposte anticipate iscritte sulla rivalutazione DL 185/2008 dell'immobile oggetto di scissione.
- Incremento per Euro 2.628 attribuibile alla variazione dell'esercizio imputata a Conto economico, come descritte nelle tabelle di dettaglio sopra riportate.

I crediti per imposte anticipate, decurtati della variazione imputabile ai trasferimenti per scissione (Euro 49.387), ammontano ad Euro 0, mentre il saldo al 31 dicembre 2022, dopo la variazione dell'esercizio transitata a Conto economico (Euro 2.628), è pari ad Euro 2.628.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	21
Totale Dipendenti	22

Il contratto collettivo nazionale di lavoro è quello del settore sanitario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	5.832	12.602

Il compenso del Collegio Sindacale è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in

termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società CENTRO DIAGNOSTICO MEDICO LEONARDO DA VINCI. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42

Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2022
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Il Capitale sociale pari ad Euro 1.560.000 è composto da numero 3.000.000 azioni del valore nominale di 0,52 euro ciascuna.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Azionista, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signor Azionista, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni